

Ufficio Servizi Sociali e Scolastici

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0401 446/2023

Responsabile Istruttoria
PERRUQUET STEFANIA

Determina n. 158 del 29/05/2023

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO RIPARAZIONE BIMBY TM31 SN 13523109 IN USO PRESSO IL POLO SCOLASTICO DI BREUIL-CERVINIA - DITTA L'ELETTROMECCANICA MEGGIOLARO - CIG . ZEF3B56B0C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che si rende necessario riparare l'elettrodomestico Bimby TM31 SN 13523109 in uso presso la mensa scolastica di Breuil-Cervinia, al fine di ottimizzare il servizio;

RILEVATO che la ditta L'Elettromeccanica Meggiolaro, centro di assistenza autorizzato del marchio, con sede ad Aosta in Via Tourneuve n. 9a – P. IVA 00549300077 – C.F. MGGRSL65T55A326Z - contattata per la riparazione, si è resa immediatamente disponibile;

VISTO il preventivo del 25/05/2023, acquisito al protocollo dell'ente in data al 25/05/2023 al numero 6303 ed allegato alla presente così come trasmesso dalla ditta L'Elettromeccanica Meggiolaro con sede ad Aosta in Via Tourneuve n. 9a – P. IVA 00549300077– C.F. MGGRSL65T55A326Z - da cui risulta l'importo di € **90,00 IVA inclusa**;

VISTI:

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 , n. 77 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO inoltre il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e, in particolare:

- l'art. 30, comma 1, in materia di principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

VERIFICATA la congruità dell' offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in ragione della tipologia della fornitura in quanto, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, e violerebbe il principio di tempestività derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023**, con la quale si approvavano il bilancio di pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 35 del 28/04/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;
- l'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016, dove è stabilito che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove è stabilito che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, dove è stabilito che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";
- l'art. 12, comma 4, della L. R. 19 dicembre 2014, n. 13, che esclude l'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) nelle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del D.lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;
- ai sensi del medesimo art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile e in merito alla copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi del vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE alla ditta **L'Elettromeccanica Meggiolaro**, centro di assistenza autorizzato del marchio, con sede ad Aosta in Via Tourneuve n. 9/a – P. IVA 00549300077– C.F. MGGRSL65T55A326Z - la riparazione dell'elettrodomestico Bimby TM31 SN 13523109 in uso presso la mensa scolastica di Breuil-Cervinia, al fine di ottimizzare il servizio;

2. DI IMPEGNARE contabilmente a favore della ditta **L'Elettromeccanica Meggiolaro** con sede ad Aosta in Via Tourneuve n. 9/a – P. IVA 00549300077 - C.F. MGGRSL65T55A326Z - l'importo di **€ 90,00 IVA inclusa**, imputando tale importo al Bilancio pluriennale di Previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, al CAP/ART 2105/16, MISS. 04, PROGR. 06, PDCF U.1.03.02.09.005;

3. DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – così come assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) – il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZEF3B56B0C**;
- il pagamento della fornitura verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento della medesima, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

4. DI DARE ATTO inoltre che:

- il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area servizi SCTC;
- ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della L. r. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il soggetto destinatario del presente provvedimento;

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al fornitore, per opportuna conoscenza;

6.DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

**Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale**